



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 DEL 28.01.2010

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO**, nel Palazzo dei Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
BOCCALI WLADIMIRO	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6 LIBERATI ILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1 ARCUDI NILO	V.Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7 LOMURNO GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CARDINALI VALERIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8 MERCATI LIVIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 CERNICCHI ANDREA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	9 PESARESI LORENA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CICCONE ROBERTO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10 TARANTINI GIOVANNI	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FERRANTI MONIA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, **IL VICE SINDACO** Sig. **NILO ARCUDI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L.R. n. 13 del 14.10.2008 "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini";

Visto l'atto di programmazione del C.R. n. 355 del 01.12.09 con il quale vengono determinate le cinque aree progettuali di intervento per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali ai sensi della suddetta Legge Regionale – annualità 2009-2010;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11824 del 22.12.2009 con cui la Regione dell'Umbria approva il bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali, ai sensi della L.R. 14 ottobre 2008 n. 13. Annualità 2009-2010;

Considerato che:

- la Regione finanzia un solo progetto per Comune, Associazione o Unione di Comuni o di altri soggetti territorialmente definiti;
- il finanziamento richiesto alla Regione dell'Umbria, non può superare il 50% del costo complessivo di progetto;
- per i Comuni con popolazione superiore a 90.000 abitanti è previsto un contributo non superiore a € 80.000,00;
- I progetti presentati verranno valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, dei quali punti 50/100 attribuiti ai progetti che ricadono esclusivamente in una o più delle cinque aree progettuali di intervento prioritario indivi-

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	N. 1 (in apposito registro)		

OGGETTO:

L.R. N. 13/2008 - APPROVAZIONE PROGETTO ANNUALITA' 2009-2010.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **02.02.2010**
- Trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000 n.267) il **02.02.2010**
- Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **12.2.2010**

- PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **02.02.2010** al **19.02.2010** senza opposizioni o reclami
- RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal _____ al _____

PERUGIA, li 22.02.2010
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Di Massa
 F.to F. Di Massa

duate e gli altri 50/100 attribuiti sulla base dei criteri di valutazione di singoli progetti, come di seguito indicato:

A) VALUTAZIONE PER AREE PROGETTUALI DI INTERVENTO PRIORITARIO max punti 50

- a. Realizzazione di servizi di prima assistenza e aiuto alle vittime di fatti criminosi;
- b. Vigilanza sul territorio, anche attraverso la valorizzazione delle formule operative basate sull'esperienza del vigile di quartiere, quale strategia di controllo del territorio caratterizzata dalla vicinanza ai cittadini e ai loro bisogni di sicurezza;
- c. Acquisizione e modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali, il miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia locale e il loro collegamento con le sale operative delle forze di polizia e con altri organismi preposti alla tutela dei cittadini;
- d. Rafforzamento dell'integrazione operativa e della condivisione dei flussi informativi tra le forze dell'ordine, per la raccolta dei dati territoriali relativi a fenomeni di criminalità diffusa, di disagio sociale, di disordine urbano e di vandalismo;
- e. rafforzamento delle azioni di inclusione e prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di attività criminose;

B) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SINGOLI PROGETTI max punti 50

- a. progetti riguardanti aree del territorio regionale che presentano criticità in materia di sicurezza urbana e/o che hanno sottoscritto i Patti integrati per la sicurezza max punti 20
- b. progetti realizzati in rete con organizzazioni del volontariato, Enti Locali, forze dell'ordine max punti 15
- c. congruità e coerenza tra lettura del contesto, bisogni rilevati, azioni previste, metodologie utilizzate e finalità della legge regionale 13/2008 max punti 15

Dato atto che:

- la Struttura Organizzativa Gabinetto del Sindaco e la Struttura Organizzativa Centro Storico, in collaborazione con la "Struttura Organizzativa Vigilanza" e le U.O. "Servizi Sociali", e "Servizi Tecnologici" ha elaborato il progetto "Perugia Si Cura: azioni integrate per la sicurezza" allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, che verrà realizzato in collaborazione con le Forze dell'Ordine, attraverso il Patto per Perugia Sicura, in rete con il Ser.T dell'Asl n. 2 e in partenariato con la Coop. Il Borgo Servizi, la Coop. Borgo rete e la Coop. Asad;

- tale progetto ricade in tutte e cinque le aree progettuali di intervento prioritario individuate nel bando, come di seguito specificato:

a) Realizzazione di servizi di prima assistenza e aiuto alle vittime di fatti criminosi:

- Polizza di assistenza per i residenti nel territorio comunale vittime di furti, scippi e rapine;

b) Vigilanza sul territorio, anche attraverso la valorizzazione delle formule operative basate sull'esperienza del vigile di quartiere, quale strategia di controllo del territorio caratterizzata dalla vicinanza ai cittadini e ai loro bisogni di sicurezza:

- Nucleo decentrato della Polizia Municipale della zona Fontivegge in un'area a rischio come quella di Piazza del Bacio;

c) Acquisizione e modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali, il miglioramento dell'efficienza delle sale o-

perative della polizia locale e il loro collegamento con le sale operative delle forze di polizia e con altri organismi preposti alla tutela dei cittadini:

- Installazione di impianti di video-sorveglianza in un quartiere a rischio quale Via Gallenga-Piazzale Pertini;

d) Rafforzamento dell'integrazione operativa e della condivisione dei flussi informativi tra le forze dell'ordine, per la raccolta dei dati territoriali relativi a fenomeni di criminalità diffusa, di disagio sociale, di disordine urbano e di vandalismo:

- Creazione di una banca dati complessa composta da dati oggettivi (numero di reati commessi, frequenza dei singoli reati ecc.) e dati relativi alla percezione della sicurezza in partenariato con la Coop. Il Borgo Servizi e in rete con la Prefettura nell'ambito del Patto Perugia Sicura;

e) Rafforzamento delle azioni di inclusione e prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di attività criminose:

- Progetto di mediazione dei conflitti tra le diverse popolazioni del centro storico (residenti, giovani, commercianti) con interventi di prevenzione mirata sui giovani che consumano alcool nell'area Piazza IV Novembre - Piazza Danti – in partenariato con la Coop. BorgoRete e in rete con il Ser.T. e il Servizio di alcolologia dell'Asl n.2;

- Ciclo di "animazioni educative" indirizzate verso un quartiere densamente popolato e a rischio come quello di Via Gallenga - Piazzale Pertini rivolte ai bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni e alle famiglie organizzate dall'Ufficio di Cittadinanza Beriole in partenariato con la Coop. Soc. ASAD che gestisce gli aspetti operativi, con il coinvolgimento attivo delle associazioni presenti nel territorio.

Rilevato che:

- il costo complessivo del progetto ammonta a € 170.000,00, di cui € 90.000,00 a carico del bilancio comunale pluriennale 2009 2011, come quota di co-finanziamento, così come segue :

- € 13.205,70 per spese di retribuzione del personale comunale impegnato nella realizzazione del progetto (S.O. Gabinetto del Sindaco e S.O. Centro Storico, U.O. Servizi Sociali, S.O. Vigilanza, U.O. Servizi Tecnologici), e ricomprese nella spesa del personale di cui al Titolo I Intervento 01 del bilancio comunale pluriennale 2009 2011;
- € 76.794,30 per il pagamento delle due annualità della polizza assicurativa di assistenza all'abitazione e alla persona per i residenti nel Comune di Perugia vittime di reati impegnato con DD n. 3 del 5.10.2009 della S.O. Centro Storico

Visti i parere favorevoli:

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della S.O. Centro Storico Arch. Carmen Leombruni;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dott. Dante De Paolis;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- di approvare il progetto " Perugia Si Cura: azioni integrate per la sicurezza", allegato e parte integrante del presente atto, da presentare alla Regione Umbria nell'ambito L.R. n. 13/2008, per un importo complessivo di € 170.000,00, di cui € 90.000,00 a carico del bilancio comunale pluriennale 2009 2011, come quota di co-finanziamento;

- di stabilire che il progetto suddetto si articolerà nei seguenti interventi:

1. Polizza di assistenza per i residenti nel territorio comunale vittime di furti, scippi e rapine;
2. Nucleo decentrato della Polizia Municipale della zona Fontivegge in un'area a rischio come quella di Piazza del Bacio;
3. Installazione di impianti di video-sorveglianza in un quartiere a rischio quale Via Gallenga-Piazzale Pertini;
4. Creazione di una banca dati complessa composta da dati oggettivi (numero di reati commessi, frequenza dei singoli reati ecc.) e dati relativi alla percezione della sicurezza in partenariato con la Coop. Il Borgo Servizi e in rete con la Prefettura nell'ambito del Patto Perugia Sicura;
5. Progetto di mediazione dei conflitti tra le diverse popolazioni del centro storico (residenti, giovani, commercianti) con interventi di prevenzione mirata sui giovani che consumano alcool nell'area Piazza IV Novembre - Piazza Danti – in partenariato con la Coop. BorgoRete e in rete con il Ser.T. e il Servizio di alcologia dell'Asl n.2;
6. Ciclo di "animazioni educative" indirizzate verso un quartiere densamente popolato e a rischio come quello di Via Gallenga - Piazzale Pertini rivolte ai bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni e alle famiglie organizzate dall'Ufficio di Cittadinanza Berioli in partenariato con la Coop. Soc. ASAD che gestisce gli aspetti operativi, con il coinvolgimento attivo delle associazioni presenti nel territorio.

- di dare atto che la quota di co-finanziamento pari a € 90.000,00, è posta a carico del bilancio comunale 2008, come segue:

- € 13.205,70 per spese di retribuzione del personale comunale impegnato nella realizzazione del progetto (S.O. Gabinetto del Sindaco e S.O. Centro Storico, U.O. Servizi Sociali, S.O. Vigilanza, U.O. Servizi Tecnologici), che fanno carico ai rispettivi centri di costo;
- € 76.794,30 per il pagamento delle due annualità della polizza assicurativa di assistenza all'abitazione e alla persona per i residenti nel Comune di Perugia vittime di reati impegnato con DD n. 3 del 5.10.2009 della S.O. Centro Storico

- di stabilire che le azioni saranno realizzate in collaborazione con le Forze dell'Ordine, attraverso il Patto per Perugia Sicura, in rete con il Ser.T dell'Asl n. 2 e in partenariato con la Coop. Il Borgo Servizi, la Coop. Borgo rete e la Coop. Asad, che hanno aderito al progetto;

- di subordinare la realizzazione del progetto all'approvazione e conseguente assegnazione del Fondo ammesso a finanziamento;

- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.